



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 21 – 23 marzo 2018

La bioetica ed il complicato mestiere del giudice: un viaggio in punta di piedi in un mondo ancora da esplorare

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Palazzo Corsini - Via della Lungara, 10 -

Roma, 21-23 marzo 2018

Cod.: P18021

Data: 21-23 Marzo

Responsabili del corso: Luisa De Renzis e Luisa Napolitano

Esperto Formatore: Stefano Guizzi

Presentazione

Il corso intende affrontare una tematica importante, quella della bioetica, che coinvolge i giudici sempre più spesso, costringendoli ad una faticosa opera di supplenza in ambiti legislativi tuttora in fase di elaborazione. I progressi scientifici raggiunti, a partire dal secondo dopoguerra, hanno segnato un passaggio epocale, chiudendo la fase della c.d. “rivoluzione terapeutica” per aprire quella della “rivoluzione biologica”. Si tratta un fenomeno complesso, che i giuristi contemporanei (e tra essi, in primo luogo, i magistrati) faticano a governare per la mancanza di coordinate utili ad orientarsi “in terra incognita”.

Un problema, questo, che trae origine non solo dall'improvvisa obsolescenza delle previsioni normative già esistenti in materia (si pensi al disposto dell'art. 5 del codice civile), ma anche dalla difficoltà di dare vita a nuovi interventi legislativi per l'assenza, tra le diverse forze politiche, di una sostanziale concordanza di vedute intorno ad alcune questioni (bio)etiche di fondo.

Non stupisce, quindi, che in un quadro normativo largamente deficitario il giudice sia chiamato ad offrire una risposta immediata alle questioni bio-giuridiche soprattutto attraverso l'applicazione di “principi”, se non, addirittura, attraverso un modello di decisione “per valori”, nell'enucleazione (e bilanciamento) dei quali egli si lascerà guidare, oltre che dalle norme costituzionali, dall'applicazione di quell'ampio corpus di diritto non

scritto ricavabile dalla giurisprudenza delle Corti sovranazionali (operazione, peraltro, non scevra da insidie e da inconvenienti).

Nella faticosa ricerca di un approccio interdisciplinare e nella esigenza di accostarsi al tema con la delicatezza e la sensibilità che si devono alla trattazione di un argomento tanto complesso, nel quale è in gioco l'essere umano, è necessario immaginare una riflessione di fondo che faccia il "punto" su una materia ancora tutta da esplorare.

Caratteristiche del corso:

Area: comune

Organizzazione: Scuola Superiore della Magistratura in collaborazione con l'Accademia dei Lincei; durata: quattro sessioni (due giorni e mezzo); metodologia: mista (relazioni frontali, dibattito e eventuale tavola rotonda); numero complessivo dei partecipanti: novanta; composizione della platea: ottantacinque magistrati ordinari, cinque avvocati.

Eventuali incompatibilità: nessuna.

Sede e data del corso: Roma, Accademia dei Lincei, 21 marzo 2018 (apertura lavori ore 15.00) – 23 marzo 2018 (chiusura lavori ore 13.00).

Mercoledì 21 marzo

h. 15:00. Indirizzo di saluto e introduzione al corso:

Prof. Alberto Quadrio Curzio

Presidente dell'Accademia dei Lincei

Introduzione:

Il giurista di fronte alle questioni "eticamente sensibili": quale metodo?

h. 15:15: ne discutono

Prof. Avv. Francesco Paolo Casavola

Presidente emerito della Corte costituzionale e già Presidente del Comitato Nazionale di Bioetica

Dott. Giovanni Canzio

Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione

"Venuto al mondo"

Concepimento e nascita tra "naturalità" e "tecnicità"

h. 16:15 *Di cosa parliamo, quando parliamo di procreazione medicalmente assistita?*

Dialogo a due voci:

Prof. Antonio Palagiano

medico ginecologo, già docente presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Presidente della commissione parlamentare d'Inchiesta sugli errori sanitari nella XVI Legislatura

Dott.ssa Laura Francesca Rienzi

biologa, specialista in tecniche di procreazione medicalmente assistita

h. 17:00 *Lo "statuto" del concepito nel sistema della tutela multilevel dei diritti.*

Dialogo a due voci:

Dott. Geremia Casaburi

Consigliere della Corte di Appello di Napoli

Dott.ssa Maria Grazia Cabitza

Giudice del Tribunale di Cagliari

h. 17.45. *Dibattito.*

h. 18. Sospensione dei lavori.

Giovedì 22 marzo

“Il mondo nuovo”
Identità “genetica” e strumenti di tutela

h. 9.00. *La mappatura del genoma umano: prospettive scientifiche e applicazioni biotecnologiche.*

Prof. Giuseppe Novelli

ordinario di Genetica Umana, Università di Roma Tor Vergata

h. 9:45. *La genetica e le “nuove frontiere” della tutela antidiscriminatoria*

Dott. Amedeo Santosuosso

Presidente di sezione della Corte di Appello di Milano

h. 10.30. *Dibattito.*

h. 11.00 *Coffee break*

“Finale di partita”
La condizione del malato terminale tra trattamenti sanitari e strumenti giuridici di tutela

h. 11.15. *Terapia del dolore e cure palliative dal punto di vista sanitario e normativo*

Prof. Guido Biasco

Professore Alma Mater di Oncologia Medica, Università degli Studi di Bologna.

Presidente della Conferenza Nazionale Permanente dei Direttori di Master Universitari in Cure Palliative e in Terapia del Dolore

h. 11.45: *La perdita di “chance” da maggiore e migliore sopravvivenza tra profili di responsabilità penale e “tecniche” di risarcimento del danno subito.*

Dialogo a due voci:

Dott. Giuseppe Pavich

Consigliere della Corte di Cassazione

Dott. Giacomo Travaglino

Presidente di sezione della Corte di Cassazione

h. 12:30 Dibattito

h. 13.00. Sospensione dei Lavori.

“La grande sera”
Fine vita e disposizioni anticipate di trattamento

h. 14:30. *Eutanasia passiva, eutanasia attiva e sedazione profonda in una prospettiva medico-legale.*

Prof. Vincenzo Lorenzo Pascali

ordinario di Medicina Legale nella Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del S. Cuore, Roma

h. 15.15. *La legge 22 dicembre 2017, n. 219 in una prospettiva civilistica: che cosa resta dell’art. 5 del codice civile?*

Dialogo a due voci

Avv. Prof. Elisabetta De Septis

docente di Biodiritto presso la Facoltà di Diritto Canonico "San Pio X" di Venezia

Dott. Roberto Conti

Consigliere della Corte di Cassazione

h. 16:00. *La legge 22 dicembre 2017, n. 219 in una prospettiva penalistica: che cosa resta degli artt. 579 e 580 del codice penale?*

Dialogo a due voci:

Prof. Avv. Luciano Eusebi

Professore ordinario di diritto penale dell'Università Cattolica di Milano

Dott. Raffaele Piccirillo

magistrato dell'Ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione, attualmente Direttore generale della Giustizia Penale del Dipartimento degli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

h. 16:45. *Dibattito.*

h. 17.30. Sospensione dei lavori.

Venerdì 23 marzo

**"Vita e destino"
Dalla bioetica alle "bioetiche"?**

h. 9.00. Tavola Rotonda. *La bioetica e suoi dilemmi: esistono limiti alla disponibilità del nostro corpo e alle risorse del pianeta?*

Prof. Stefano Canestrari

Professore ordinario di diritto penale dell'Università degli studi di Bologna

Prof. Carlo Casonato

Professore ordinario di diritto costituzionale dell'Università degli studi di Trento, Direttore della rivista *Bio-Law Journal*, edita dall'Università degli studi di Trento

Mons. Andrea Manto

Medico e professore di teologia morale presso la facoltà di diritto canonico della Pontificia Università Lateranense

Interverranno anche:

Prof. Lamberto Maffei

già Professore di neurobiologia alla Scuola Normale Superiore di Pisa
e già Direttore dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche,
Accademico dei Lincei

Prof. Gennaro Sasso

Professore emerito di filosofia teoretica dell'Università di Roma "La Sapienza"
Accademico dei Lincei

h. 11.00: pausa caffè

h. 11.30. Dibattito

h. 13.00 Chiusura dei lavori